



RELAZIONE ASSEMBLEA ANNUALE 2011

Care socie e cari soci della Banca del Tempo di Valmadrera (d'ora in poi BdT), a pochi mesi dall'apertura alla comunità della nostra associazione, avvenuta l' 11 ottobre dello scorso anno, ci troviamo per adempiere a un momento formale ma molto importante. L'occasione dell'assemblea annuale ci è imposta dalla necessaria presentazione e approvazione da parte Vostra della mia relazione e del Bilancio. Dobbiamo rendere conto del nostro lavoro per la comunità e lo facciamo convinti che sia un atto di giustizia. Ovviamente però, solamente per quest'anno, la relazione comprenderà un periodo più esteso di quello dell'apertura alla comunità degli sportelli della BdT. Intendo, infatti, parlare sia del periodo che ha preceduto l'inaugurazione della BdT sia di quello che è avvenuto sino a metà marzo. Sarebbe infatti riduttivo parlare del solo periodo ottobre/dicembre 2010 e scordarci che molto è accaduto dopo l'incontro di presentazione che si è tenuto il 20 gennaio scorso.

Non intendo parlare del lungo lavoro che ha portato alla fase di sperimentazione avvenuta tra i fondatori della BdT a partire dal maggio 2010 e terminata ad agosto dello stesso anno, ma credo che nel computo delle ore scambiate quelle vadano tenute in considerazione. Detta sperimentazione ci ha permesso di affinare i meccanismi tecnici necessari a mettere in contatto correttamente bisogni e disponibilità iniziando a darci una mano. In quel periodo, dove 10 soci fondatori hanno iniziato a tenere aperto lo sportello, in via temporanea presso la sede del Difensore Civico all'interno della sede comunale, e hanno scambiato, tra lo sportello e gli scambi veri e propri circa 80 ore. In quella fase abbiamo organizzato attività varie per minori, accompagnato una persona per visite mediche, oltre che sperimentato le attività di sportello. Risale inoltre a questo periodo la fondazione con l'affidamento a me, Donatella Scaravilli, Gianluca Castagna, Monica Riva e Fabrizio Vassena della guida dell'associazione. Non che gli altri non potessero o non volessero entrare nel direttivo, ma i molteplici impegni personali e la mancanza di esperienza e tempo da parte degli altri ci ha spinti a questa composizione del Direttivo. Vada tenuto in conto, tra l'altro, che i fondatori si incontrano con il direttivo almeno una volta al mese. Le ragioni che hanno spinto la formazione del direttivo sono le stesse che purtroppo ci spingono a dover sostituire Fabrizio Vassena nel Direttivo. Uno di voi sarà chiamato a entrare in un gruppo più ristretto che però ha il grosso merito di provare a coordinare il nostro comune tentativo di migliorare la vita dei nostri soci e della nostra comunità. Lasciatemi ringraziare Fabrizio per il grande lavoro che ha fatto fino a qualche settimana fa. In gran parte suo il lavoro sul volantino e il manifesto per l'incontro del 20 gennaio scorso e molto ha fatto anche durante la sperimentazione e le fasi precedenti. Nel caso qualcuno si senta di provare a darci una mano a organizzare, oltre che con gli scambi, questo è il momento di candidarsi.

Ora iniziamo con alcuni dati concreti la relazione. Tralascio ovviamente la parte economica di cui parlerà Gianluca Castagna, in quanto Tesoriere.

I soci sono ad oggi 41 (31 donne e 10 uomini), provenienti in gran parte da Valmadrera (37) mentre un socio arriva dal comune di Malgrate, uno da Civate, uno da Galbiate e uno da Lecco. La provenienza nazionale dei soci è grandemente italiana, ma comprende soci/e originari/e della ex Jugoslavia, dell'Albania, della Costa d'Avorio e del Guatemala, Questi 41 soci hanno ad oggi scambiato 287 ore.

Iniziamo a parlare di ciò che possediamo maggiormente: le disponibilità dei nostri associati, la forza della nostra rete. Le disponibilità maggiormente offerte sono sicuramente nel raggruppamento "Aiuto per questioni domestiche". In questo raggruppamento troviamo infatti 16 soci che hanno dato la disponibilità "Fare la spesa", 12 soci "Piccole commissioni" mentre 7 persone sono disponibili ad aiutare nella cura di piante/giardino/orto.



| Attività domestiche | Accompagnamento | Assistenza sporadica | Compagnia/hobbies | Altro |
|------------------------------------|---|---------------------------------|------------------------------|--|
| 16 Fare la spesa | 8 Anziani | 12 Bambini (Baby sitter) | 9 Persone sole | 8 Doposcuola |
| 12 Piccole commissioni | 7 Bambini | 11 Anziani | 7 Passioni artistiche | 5 Lezioni di cucina |
| 7 Cura giardino orto/piante | 7 ritiro esami medici (6 accomp. Visite) | 7 Disabili | 6 Passeggiate | 5 Preparazione doc. al computer |

Ma lasciatemi concludere la parte riguardante le disponibilità con alcune curiosità, che ritengo dei punti qualificanti molto importanti.

All'interno della BdT possediamo le competenze per tradurre, in modo non professionale anche se talvolta parliamo di laureati in quella lingua o di madrelingua, dalla lingua Inglese, dal francese, dallo spagnolo, dall'albanese, dal serbo/croato e dal giapponese.

Abbiamo invece soci che danno la disponibilità per attività creative/educative importanti come il riciclo creativo. Nel contempo abbiamo professionisti disposti, in modo solidale, a prestare la loro opera gratuitamente, tolte le spese legate ai materiali. Mi riferisco tanto a artigiani e infermieri/ostetriche quanto professionisti disponibili ad aiutare nello svolgimento di pratiche amministrative. La BdT e i suoi soci hanno già visto il loro impiego in diverse occasioni. Bell'esempio!!!

Il nostro lavoro di questi mesi, come per ogni associazione neonata, è stato fortemente rivolto alla promozione. Questa attività non ha avuto scopi puramente propagandistici ma, a partire dal volantino fino ai comunicati stampa, passando dalla presentazione che ho tenuto per conto del Direttivo e dei Fondatori il 20 gennaio scorso ha sempre cercato di diffondere i contenuti altamente solidali e di sostegno alla comunità che la BdT ha nel suo DNA. Abbiamo quindi ottenuto la pubblicazione di 23 articoli di stampa (che gli internauti possono trovare sul sito all'indirizzo www.bdtvalmadrera.it), una intervista radiofonica e una intervista video per un sito internet del Coord. delle BdT della Provincia di Milano. Il sito internet della nostra BdT, dalla sua nascita ad ottobre, ha rappresentato un canale informativo importante e le visualizzazioni di alcune pagine lo dimostrano (705 click sull'elenco delle disponibilità e oltre 200-250 per le voci specifiche delle categorie di bisogni che possiamo coprire, come anche le voci "chi siamo" e "Cos'è una Banca del Tempo"). Nel nostro futuro prevediamo di continuare, anche se in modo meno pressante, con il lavoro di promozione sui mezzi di comunicazione di massa. Le BdT sono associazioni difficili da "avvicinare". Sebbene riscuotano spesso un ottimo interesse associarsi e chiedere è un'ostacolo a volte molto difficile da superare. Anche tra i soci, come vedremo poi, chiedere risulta complesso. La diffidenza poi è un'ostacolo che noi vogliamo superare, ma che non si scavalca in un giorno, e nemmeno in 6 mesi. La campagna promozionale attraverso i giornali e altri metodi è quindi indispensabile per raggiungere i nostri scopi. E' in questa ottica che si deve vedere l'articolo che in queste settimane i cittadini di Malgrate riceveranno attraverso il periodico comunale. Nella stessa ottica di mantenimento dell'attenzione sulla nostra associazione i valmadreresi, invece, stanno ricevendo, attraverso il bollettino parrocchiale in distribuzione in queste settimane, un nuovo intervento nostro scritto da me e Daniela Selva, che ringrazio per la disponibilità a scrivere articoli fatti molto meglio di quello che sarei in grado di fare io. Crediamo inoltre sia cosa utile pensare a un nuovo passaggio di volantini della BdT all'interno delle scuole, nelle modalità già sperimentate i mesi scorsi.

Per quanto riguarda le ore scambiate il numero maggiore di ore è stato impiegato per tenere aperti gli sportelli della BdT. Il meccanismo dello scambio, in questo caso tra associazione e associati e non tra soci, ha portato alcune persone a essere ricchissime di ore, visto che di spirito solidale abbondano. Un grazie va quindi sicuramente a Emilia Radaelli, impagabile per disponibilità, Ofelia Dell'Oro e Mariagrazia Milani che hanno dato continuità agli sportelli. Grazie



ovviamente a tutti coloro che hanno aiutato in questa attività nei mesi scorsi e che lo faranno a partire dal prossimo lunedì.

Di seguito un rapido schema delle ore scambiate fino a pochi giorni fa e delle richieste maggiori. Unica puntualizzazione è legata alla volontà di alcune socie di eseguire alcuni scambi come dono per l'associazione e per questo non sono state conteggiate. Sto parlando in particolare delle torte e di alcuni laboratori di riciclo creativo avvenuti in passato. Il bilancio delle ore scambiate risulterebbe sensibilmente più elevato, ma le ringraziamo per la generosità.

| BdT attività Segr./Organizz. | Scambi | Lezioni calcio | Accomp. Bambini | Attività ricreative bambini |
|---------------------------------|--------|----------------|-----------------|--------------------------------|
| 227 | 60 | 12 | 6 | 6 |

E adesso una breve illustrazione di ciò che stiamo facendo e che vedrà la luce nei prossimi mesi e di ciò che vorremmo fare, sia sotto il profilo di attività concrete che sotto l'aspetto culturale. Bisogna infatti ribadire che la nostra attività ha un doppio valore, di importanza pressoché uguale. Intendo un valore di tipo solidale, di aiuto concreto alla comunità attraverso lo scambio e un valore culturale che ci porta a capire il valore positivo del bisogno in un'ottica di reciprocità e di arricchimento della comunità, "Perché le città non sono solo scambi di merci, sono scambi di gesti, parole, emozioni, memorie, tempo, saperi" (I. Calvino).

La nostra azione sta proprio in queste settimane facendo partire il primo corso base di utilizzo del computer della BdT. Il programma con gli argomenti trattati e le date sono disponibili, la prima lezione già lunedì prossimo. E' questa una prima risposta a un bisogno che abbiamo riscontrato sino da ottobre. Iscrivendosi, infatti, alcune persone hanno evidenziato questo loro bisogno. In queste settimane stiamo arrivando a soddisfarlo. Questa risposta ha richiesto la formalizzazione di una convenzione con il CFP Aldo Moro. Il CFP, a seguito della suddetta convenzione, potrà richiedere alla BdT, in un numero di ore uguale a quelle di corso, servizi che noi siamo in grado di coprire (bricolage, orto, doposcuola...) fornendoci la possibilità e i mezzi per svolgere un corso efficace, attraverso computer personali e un'aula attrezzata allo scopo. Il relatore è ovviamente un nostro socio (l'Ing. Riccardo Gerosa, che ringrazio), che in questo modo guadagnerà 16 ore.

Una attività che ci vedrà impegnati nelle prossime settimane è fare la fotografia della nostra comunità, ovviamente dal punto di vista dei bisogni dei suoi cittadini. In questi giorni sta arrivando nelle case dei valmadreresi un questionario che abbiamo costruito con i Servizi Sociali. Servirà per capire cosa i gli abitanti di questo comune sentono più difficile da affrontare nella loro vita. Noi cercheremo, con gli scambi, di aiutare la comunità a non ricadere nella rete di quel servizio. Per utilizzare un esempio già utilizzato in passato "vogliamo sciogliere le palle di neve prima che divengano valanga". Per questo progetto abbiamo trovato 14 diversi luoghi di raccolta che dovremo curare e a cui dovremo assicurare assistenza nel recupero dei questionari. La raccolta terminerà il 12 giugno. Questa è sicuramente un'attività concreta, con anche un aspetto di promozione. L'analisi dei dati sarà svolta da personale comunale. Vi invito a compilare il questionario e lasciarlo qui sin da oggi. Questa è una collaborazione coi servizi Sociali che porteremo avanti nei prossimi mesi, sempre volendo mantenere le nostre specificità e i distinguo da una attività di welfare pesante che non è tipica delle BdT. Prevenire è meglio che curare, questo è il nostro scopo.

Tra le attività che intendiamo portare avanti c'è anche il consolidamento del gruppo di persone che consente l'apertura dello sportello del lunedì e del giovedì. Questo nelle nostre intenzioni ci renderà più efficaci e capaci a rispondere con rapidità alle richieste che ci pervengono.

Altre attività ci vedranno impegnati nello stimolo dello scambio a partire dall'infrangere la difficoltà a chiedere. Cercheremo di stimolare iniziative di scambio, anche attraverso eventi



ludico/ricreativi con lo scopo di far conoscere tra di loro i soci e stimolare il piacere dello scambio e della relazione. A questo proposito intendiamo pensare e realizzare eventi come cene o “gite sociali”, con il duplice intento di creare uno spirito di gruppo e mandare in attivo il Conto Ore degli organizzatori, che si sentiranno “più motivati” a chiedere. E’ sicuramente vero che chiedere è una difficoltà e che alcuni hanno detto di voler essere in attivo prima di chiedere. Speriamo di dare in



questo modo una ulteriore spinta alla nascita della rete .

Crediamo sia importante che la Banca del Tempo quantomeno tenti di partecipare, se non può aiutare nell’organizzazione, a quegli eventi/manifestazioni popolari che avvengono nel nostro territorio. A titolo d’esempio si possono citare la tombolata al Ceppo, la festa di Caserta, quella di Parè ecc... Lo scopo della nostra partecipazione è, ovviamente, quella di promuovere le nostre idee e il piacere/utilità dello scambio.

Ci piacerebbe anche pensare di poter creare una rete con tutte quelle attività di tipo sociale che il nostro territorio possiede. Pensiamo di incontrare le Associazioni e non solo per vedere di trovare una qualche forma di collaborazione all’interno della comunità. In questo spirito si deve , infatti, configurare la convenzione stipulata in questi mesi con il CFP Aldo Moro. Perché non pensare di fare rete tra associazioni e con le istituzioni quali scuole e parrocchie?

E per chiudere non si può pensare di tenere aperto uno sportello, telefonare, creare un sito internet, pagare parte dell’assicurazione dei propri soci senza un’ euro nelle tasche. Come detto dopo Gianluca parlerà del bilancio, ma come direttivo riteniamo necessario prevedere delle collaborazioni con enti o fondazioni che prevedano una remunerazione in termini economici, qual’ora non sia possibile ottenere servizi. Sono in questo senso aperti contatti con enti pubblici e privati. E’ inoltre, nostra intenzione chiedere al Comune di Valmadrera il contributo ordinario che annualmente destina alle associazioni operanti sul suo territorio nel mese di settembre. Altra iniziativa che pensiamo di portare avanti è l’offrire alle realtà profit del nostro territorio un piccolo spazio sul nostro sito (Presente su tutte le pagine a destra dell’articolo centrale) in cambio di una cifra ancora da decidere. Questa iniziativa pensiamo sia possibile in conseguenza del grande numero di accessi che il nostro sito ha ottenuto in questo breve periodo di esistenza. A questo proposito, come da statuto, devo chiedere a questa assemblea di ratificare la decisione di mantenere per il 2011 la quota associativa in € 5 e di delegare il direttivo a valutare adeguamenti nel 2012.

Grazie a voi per essere parte di questo cammino e a presto. Buoni scambi!!!

Flavio Paoletti